

una risposta più chiara, più eclatante! Quanto un Dio più evidente

e interventista! No, mi è chiesta la pazienza, lo scrutare con sguardo interiore le cose che accadono.

La risposta che Gesù dà a Giovanni è sconcertante e fantastica: "Guarda, Giovanni, guarda quello che accade". Gesù non rassicura Giovanni, lo aiuta a guardare in maniera diversa, a darsi una risposta da solo: i ciechi vedono, i muti parlano, i lebbrosi sono guariti... Guarda, Giovanni, guarda i segni della vittoria silenziosa della venuta del Messia.

Anch'io li ho visti, quei segni. Anch'io - credetemi - ho visto la forza dirompente del Vangelo, persone cambiare, guarire, vedere. Anch'io ho visto nelle pieghe del nostro mondo corrotto e inquieto gesti di totale gratuità, vite consumate nel dono e nella speranza, squarci di fraternità in inferni di solitudine ed egoismo.

Ho visto amici, i tanti segni del Regno. Che sia questo il problema principale? Una miopia interiore che ci impedisce di godere della nascosta e sottile presenza di Dio? Chissà... Proponevo ai miei parrocchiani un piccolo cammino di avvento e, in questa terza settimana, un atteggiamento da riscoprire: quello della gratitudine. Non dare nulla per scontato, gioire del caldo del mio alloggio, della bontà fragrante del cibo, dei piccoli segni di amicizia che mi giungono.

Sito parrocchiale: www.parrochiacastelnuovo.altervista.org; e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com; U.P.: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Casalpoglio - Castelnuovo

sabato 10 dicembre

- catechismo dei ragazzi/e **ore 14,00**
- recita del s. rosario **ore 17,30**
- s. messa festiva **ore 18,00**
- in oratorio "tombola natalizia" - "estrazione lotteria" **ore 20,30**

domenica 11 dicembre *terza d'Avvento*

- s. messa **ore 8,30**
- s. messa **ore 10,30**
- s. messa **ore 21,00**

lunedì 12 dicembre *recita s. rosario in chiesa*

martedì 13 dicembre

- s. messa feriale **ore 16,30**

mercoledì 14 dicembre

- un tè in compagnia: momento conviviale in oratorio **ore 16,00**
- in oratorio lettura partecipata del vangelo domenicale "sulle soglie del mistero" Mt. 1,18-24 **ore 21,00**

sabato 17 dicembre

- catechismo dei ragazzi/e **ore 14,00**
- recita del s. rosario **ore 17,30**
- s. messa festiva **ore 18,00**

domenica 18 dicembre *quarta d'Avvento*

- s. messa **ore 8,30**
- s. messa **ore 10,30**

III DOMENICA DI AVVENTO

C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**
C. Gesù sia con tutti voi.

E con il tuo spirito

Introduzione: LA STRADA DA SCEGLIERE
Parola chiave: SCEGLI Simbolo: UNA BUSSOLA

Spiegazione: Il Battista ha un compito speciale: insegnarci l'atteggiamento giusto per accogliere il Signore che viene; aiutarci a scegliere la strada per vivere in maniera gioiosa e autentica la venuta del Messia. Gesù è proprio il Messia, chi lo incontra cambia vita: è Lui la nostra stella polare, la bussola sicura che orienta la strada della nostra vita.

Atto penitenziale

C. Fratelli e sorelle, per essere in comunione con Dio e tra di noi, ascoltare la sua parola e riceverlo nell'Eucaristia, riconosciamo i nostri peccati e chiediamone a Dio perdono per essere colmati della sua gioia e della sua pace.

C. Signore, che sei venuto nel mondo ad annunciare la buona notizia della salvezza, **Kyrie, elèison.**

C. Cristo, che continui a visitarci con la grazia del tuo Spirito, **Christe, elèison.**

C. Signore, che sei la speranza dei peccatori, **Kyrie, elèison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna **Amen**

Dal libro del profeta Isaia (Is 35,1-6.8.10)

Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa. Come fiore di narciso fiorisca; sì, canti con gioia e con giubilo. Le è data la gloria del Libano, lo splendore del Carmelo e di Saron. Essi vedranno la gloria del Signore, la magnificenza del nostro Dio. Irrobustite le mani fiacche, rendete salde le ginocchia vacillanti. Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi». Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto. Ci sarà un sentiero e una strada e la chiameranno via santa. Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con giubilo; felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Vieni, Signore, a salvarci. (Sal 145)

Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri.



Vieni, Signore, a salvarci.

Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri.

Vieni, Signore, a salvarci.

Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi. Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

Vieni, Signore, a salvarci.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo (Gc 5,7-10)

Siate costanti, fratelli miei, fino alla venuta del Signore. Guardate l'agricoltore: egli aspetta con costanza il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le prime e le ultime piogge. Siate costanti anche voi, rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina. Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati; ecco, il giudice è alle porte. Fratelli, prendete a modello di sopportazione e di costanza i profeti che hanno parlato nel nome del Signore.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito del Signore è sopra di me, mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 11,2-11)

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via". In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Pregliera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, riconosciamo in Gesù di Nazareth la notizia di gioia che rinnova la storia degli uomini e invociamo ancora la sua venuta per la nostra povertà.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Vieni. Signore Gesù!

L. Il Signore Gesù venga a rendere fecondi dubbi e domande degli uomini del nostro tempo, donando la gioia dell'incontro con lui. Insieme preghiamo.

Vieni. Signore Gesù!

L. Il Signore Gesù venga a donare ai suoi discepoli la gioia di riconoscere la sua presenza in ogni cammino che conduca alla liberazione del povero. Insieme preghiamo.

Vieni. Signore Gesù!

L. Il Signore Gesù venga a purificare i nostri cuori e farci accogliere con gioia i cammini nuovi per i quali egli conduce la Chiesa e l'umanità. Insieme preghiamo.

Vieni. Signore Gesù!

L. Il Signore Gesù venga a donare alla Chiesa la gioia di essere esperienza alternativa al lusso e allo spreco che offendono e defraudano il povero. Insieme preghiamo.

Vieni. Signore Gesù!

L. Il Signore Gesù venga a sostenere il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese nel preparare fratelli e sorelle alla gioia dell'incontro con lui. Insieme preghiamo.

Vieni. Signore Gesù!

L. Il Signore Gesù venga ad aprire gli uomini e le donne del nostro tempo alla voce dei profeti da lui inviati ad indicare la via della gioia, della pace, della giustizia. Insieme preghiamo.

Vieni. Signore Gesù!

C. Vieni, Signore Gesù, alita su noi lo Spirito affinché godiamo della gioia dell'incontro con te, dono dell'amore del Padre per i secoli dei secoli.

Amen!

Pregliera dopo la comunione

(Paolo Curtaz)

Alzi la mano chi non l'ha mai pensato. Non mi sarò preso un abbaglio?

Non mi sarò sbagliato? Siamo sinceri, discepoli del Maestro Gesù: ci vuole una sana dose d'incoscienza per credere, un bel po' di fegato per dire che il mondo e la vita hanno senso e che Dio regna; si ha davvero la percezione, nel nostro ambiente di essere dei pii idioti, dei sognatori anacronistici e illusi. Se qualcuno tra voi ha davvero orientato i suoi passi alla luce del Vangelo non può non attraversare momenti profondi di crisi: la malattia, la sofferenza, l'ostilità dei non credenti, il peso della propria fragilità e del proprio peccato scuotono nel profondo la nostra fede... ci sono momenti in cui sinceramente, col cuore pieno, vogliamo dire: "mi sono sbagliato, devo aspettare un altro Salvatore".

Che dire? E' esperienza comune, del Battista, di Giacomo nella seconda lettura, di Isaia. La risposta è banale e inquietante, fragile ed eroica: pazienza, pazienza, pazienza. Guarda l'agricoltore, scruta la Storia e la vita, cogli i segni della presenza del Signore, vivi da salvato. Pazienza, non disperare. Quanto avrei voluto